

A.R.P.A. VALLE D'AOSTA

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022
E SUL BILANCIO PLURIENNALE 2022/2024**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022/2024

In data 27 dicembre 2021 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta nominato con D.G.R. n. 1895 del 28 dicembre 2017 per il quinquennio 2018/2022 nelle persone dei Sig.ri Rocchia Marzia - Presidente, Berzieri Pierluigi - Vice presidente e Biancardi Giorgio - Componente effettivo. L'organo di revisione ha esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2022 e di Bilancio Pluriennale 2022/2024 inviato con mail prot. 15630 del 20 dicembre 2021 e la documentazione integrativa trasmessa in data 30 dicembre 2021.

PREMESSO

- che la L.R. 29 marzo 2018, n. 7, che ha abrogato la L.R. 41/95 istitutiva dell'ARPA, conferisce all'Ente autonomia organizzativa, tecnico-scientifica, amministrativa, contabile e patrimoniale;
- che il regolamento di contabilità approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 505 del 7 novembre 2003, applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale di Previsione;
- che l'articolo 12 della L.R. 7/2018 prevede che l'Organo di Revisione esprima il proprio giudizio, con apposita relazione, sul bilancio di previsione;
- che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta iscritti nel Bilancio sono accertabili sulla base della Legge regionale n. 35 del 22 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024";
- che le previsioni di entrata sono comunque relative a norme, convenzioni o documenti amministrativi idonei;
- che le previsioni di entrata relative a corrispettivi da soggetti privati e a rendite patrimoniali sono effettuate in conformità a dati storici;
- che l'avanzo presunto di amministrazione iscritto in bilancio viene applicato nel rispetto dell'articolo 14 del regolamento di contabilità con riferimento al finanziamento di spese per investimenti, spese connesse a fondi vincolati e spese di funzionamento non ripetitive;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dà atto che il bilancio è redatto e riclassificato ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, dalla legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 che prevede all’articolo 34 che “Nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo criteri omogenei a quelli del bilancio regionale”, applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 e che, sulla base della documentazione presentata oltre che sulla base dei principi generali di contabilità pubblica, ha verificato il rispetto dei principi di:

unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

annualità: le entrate e le uscite sono riferite all’anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2022;

universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite: le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell’ente e di altre eventuali spese ad esse connesse, parimenti le spese sono iscritte senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

veridicità e attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

pubblicità: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini e agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

pareggio finanziario complessivo: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese; equilibrio corrente: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento di mutui e prestiti, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata e alla quota parte dall’avanzo di amministrazione 2021 presunto derivante da trasferimenti vincolati a progetti specifici utilizzato a copertura di spese correnti per il finanziamento di tali progetti.

Il bilancio di previsione per l’esercizio 2022 rispetta il pareggio finanziario con le seguenti risultanze:

TOTALE ENTRATE	€	9.708.550,00
TOTALE USCITE	€	9.708.550,00

Verifica di coerenza interna

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni per l'anno 2022 siano coerenti con i documenti di programmazione dell'ARPA, tra cui: il Provvedimento del Direttore Generale n. 115 del 27/12/2021 "Approvazione del Documento di Programmazione Triennale 2022/2024", contenente oltre alle schede progetti, le schede delle attività di interesse strettamente locale e quelle relative alle attività svolte a pagamento, il fabbisogno degli investimenti per il triennio 2022/2024 e la dotazione organica con il fabbisogno di personale aggiuntivo nel triennio; il Provvedimento del Direttore Generale n. 108 del 09/12/2021 con cui è stato approvato il terzo aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2021/2022; il Provvedimento del Direttore Generale n. 111 del 21/12/2021 di "Approvazione del quinto aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, relativamente all'anno 2022, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22/2010 e successive modificazioni".

Verifica di coerenza esterna

L'ARPA concorre agli obiettivi di finanza pubblica con un risultato di competenza non negativo, come desunto dal seguente prospetto della verifica degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	99.591,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.931.112,17 <i>0,00</i>	6.672.360,00 <i>0,00</i>	6.625.800,00 <i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.060.704,00	6.672.360,00	6.625.800,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.762,60	11.495,00	10.943,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	30.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	430.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	507.846,00	330.000,00	330.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	937.846,00 0,00	330.000,00 0,00	330.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	62.245,73	65.000,00	65.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	46.200,00	46.200,00	26.200,00
Trasferimenti correnti dall'UE	135.350,40	35.000,00	35.000,00
Rimborsi in entrata	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	248.796,13	151.200,00	131.200,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Acquisto beni e servizi	48.304,90	0,00	0,00
Altre spese correnti	60.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE	108.304,90	45.000,00	45.000,00

Previsioni di cassa

Il bilancio armonizzato comprende, oltre alle previsioni di competenza per il triennio, anche le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato, con funzione autorizzatoria. Con l'applicazione del nuovo principio contabile, la gestione della "cassa" acquista particolare rilievo e comporta la necessità che gli Enti effettuino una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e, in particolare, monitorino ed implementino azioni virtuose atte a velocizzare i tempi di riscossione delle entrate e il recupero dei crediti.

La differenza fra residui, previsioni di competenza e previsione di cassa, tenendo conto del fondo cassa iniziale e dedotto l'accantonamento a Fcde, è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.842.165,32	6.639.801,01	8.481.966,33	8.481.966,33
3	<i>Entrate extratributarie</i>	215.058,86	291.311,16	506.370,02	506.370,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	430.414,80	507.846,00	938.260,80	938.260,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	622.575,06	1.710.000,00	2.332.575,06	2.332.575,06
TOTALE TITOLI		3.110.214,04	9.148.958,17	12.259.172,21	12.259.172,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.110.214,04	9.148.958,17	12.259.172,21	14.259.172,21

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.680.531,15	7.060.704,00	9.741.235,15	9.644.472,55
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	584332,18	937.846,00	1.522.178,18	1.522.178,18
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>			0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	746937,83	1.710.000,00	2.456.937,83	2.456.937,83
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.011.801,16	9.708.550,00	13.720.351,16	13.623.588,56
SALDO DI CASSA					635.583,65

Il Collegio procede quindi alla verifica delle ENTRATE e delle USCITE.

ENTRATE

Il trasferimento corrente ordinario dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato iscritto per € **6.270.000,00** come previsto dalla legge regionale n. 35 del 22 dicembre 2021 pubblicata il 30 dicembre 2021 sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il trasferimento dalla Regione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale è stato previsto in € **330.000,00**.

Tra i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono previsti € **211.850,61** erogati sulla base di progetti specifici co-finanziati e da convenzioni.

I trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo sono stimati in € 157.950,40 di cui € 122.950,40 riguardano la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, con importi diversi, anche sugli esercizi futuri ed € 35.000,00 riferiti al progetto EUMESTAT in corso di approvazione da parte delle autorità competenti.

Le entrate extratributarie, che complessivamente ammontano ad euro 291.311,16, sono previste per attività rese a favore di privati e di altri enti pubblici ed ulteriori attività istituzionali, in particolare:

- € **191.011,16** per proventi e diritti per attività istituzionali quali la programmata esecuzione dei controlli di igiene ospedaliera in convenzione con l'AUSL, le indagini ambientali presso siti contaminati ex d. lgs. 152/2006, gli introiti riferiti ad attività connesse alla Autorizzazioni Integrate Ambientali e i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla legge 28/12/2015, n. 221, oltre ad altre convenzioni in prevalenza nell'ambito dei cambiamenti climatici;
- € **30.000,00** per attività extra istituzionali svolte in favore di privati ed ulteriori attività la cui previsione è elaborata su base storica;
- € **60.000,00** in attuazione della vigente convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A. e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso (cosiddetta Convenzione NEVE).
- € **5.000,00** per rimborsi di somme non spettanti incassate in eccesso e per rimborsi di imposte previste su base storica;
- € **5.300,00** a titolo di fondo incentivante per funzioni tecniche per il personale non dirigenziale con annesso "fondo innovazione".

Tra le entrate in conto capitale oltre al trasferimento regionale per investimenti di € 330.000,00 sono stati iscritti € 177.846,00 per contributi agli investimenti, in relazione a finanziamenti specifici

per acquisto di strumentazioni previsti dal piano delle attività del progetto SARI e dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari nell'ambito del sistema interagenziale.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 viene quantificato in € 1.413.101,13.

Tale avanzo presunto è costituito per € 30.000,00 da trasferimenti vincolati, per € 70.361,80 da somme accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità, per € 145.000,00 da altri accantonamenti per gli adeguamenti contrattuali del personale dipendente e per € 30.244,65 da somme destinate ad investimenti. La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto è quindi pari ad € 1.137.494,68.

La quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 applicata al bilancio 2022 pari ad € 30.000,00 derivante dal trasferimento regionale integrativo non speso per far fronte ai maggiori oneri conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, è destinata alla copertura degli oneri correnti correlati ai citati trasferimenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale degli investimenti e in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	99.591,83
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	430.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	529.591,83

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	529.591,83
FPV di parte corrente applicato	99.591,83
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	430.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	529.591,83
FPV corrente:	99.591,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	99.591,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	430.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	430.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	99.591,83
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendico	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	99.591,83
Entrata in conto capitale	430.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	430.000,00
TOTALE	529.591,83

Le partite di giro, che accolgono entrate e spese per conto terzi, pareggiano complessivamente in € 1.710.000,00.

USCITE

Si sono verificate le spese dell'Ente confrontandole con quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Relativamente alle voci di spesa più significative ed indicative si rileva che:

- **Le spese per gli organi istituzionali per complessivi € 201.750,00** sono così suddivise: € 134.645,43 per l'indennità di carica del Direttore Generale, € 13.500,00 per il compenso al Collegio dei Revisori, € 5.000,00 per spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta ed € 48.604,57 per oneri contributivi ed Irap relativi all'indennità del Direttore Generale.
- **Le spese per il personale sono pari ad € 4.183.253,09**, ottenute dall'importo di € 4.220.413,37 indicato nella Macro 101 a cui vengono sottratte le spese riferite ai contributi sociali sull'indennità del Direttore Generale per € 37.160,28. Nel 2022 verrà effettuata la ricognizione annuale del fabbisogno di personale, anticipando che si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di cinque unità di personale di categoria D, nel rispetto dei limiti di capacità assunzionale previsti dalla normativa regionale.

Il costo del personale a tempo indeterminato rappresenta circa il 62% del trasferimento regionale di parte corrente.

Con riferimento al lavoro flessibile è allegata al bilancio di previsione la programmazione per il 2022, elaborata nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed in conformità alla normativa vigente in materia.

Per ulteriori elementi conoscitivi relativi agli impieghi finanziari per la dotazione e la gestione delle risorse umane si fa opportuno riferimento all'apposito quadro dimostrativo allegato al bilancio.

- **Le spese per acquisizione di beni e servizi sono previste in € 2.276.906,57** risultanti dal macroaggregato 103 per € 2.391.285,00 a cui sono stati sottratti € 153.145,43 di quota già compresa nelle spese per organi istituzionali e sommati € 38.767,00 per servizi assicurativi di cui al macroaggregato 110.

- **Accantonamento a fondi**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'Ente ha determinato l'ammontare del fondo in base alla dimensione dei crediti che prevede possano formarsi nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento della riscossione degli ultimi esercizi. La base di calcolo è riferita esclusivamente al titolo III "Entrate extratributarie", come disposto dall'Allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011.

Il FCDE è stato accantonato per il 100% della somma risultante dal calcolo previsto dalla normativa.

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta coincidente con quello indicato nella missione 20, programma 2 e nel prospetto degli equilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.639.801,01	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	291.311,16	15.762,60	15.762,60	0	5,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	507.846,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	7.438.958,17	15.762,60	15.762,60	0	0,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.931.112,17	15.762,60	15.762,60	0	0,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	507.846,00	0,00	0,00	0	0

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.434.560,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	237.800,00	11.495,00	11.495,00	0	4,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	330.000,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	7.002.360,00	11.495,00	11.495,00	0	0,16%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	6.672.360,00	11.495,00	11.495,00	0	0,17%
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	330.000,00	0,00	0,00	0	0

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.396.200,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	229.600,00	10.943,00	10.943,00	0	4,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	330.000,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	6.955.800,00	10.943,00	10.943,00	0	0,16%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	6.625.800,00	10.943,00	10.943,00	0	0,17%
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	330.000,00	0,00	0,00	0	0

Fondo di riserva di competenza

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art. 166 TUEL risulta stanziato in competenza per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

	2022	2023	2024
SPESE CORRENTI	€ 7.060.704,00	€ 6.672.360,00	€ 6.625.800,00
Fondo di riserva competenza	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
% sulle spese correnti	0,30	0,31	0,32

Metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in euro 21.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Altri fondi

L'Ente ha stanziato fondi per la previsione dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro in misura pari ad euro 60.000,00 sull'annualità 2022 ed euro 45.000,00 sugli esercizi 2023 e 2024.

Fondi di garanzia debiti commerciali

Il fondo di garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, comma 859, della legge 145/2018, come modificato dall'articolo 1, comma 854, lettera a) della legge 160/2019, prevede che, a partire dall'anno 2021, gli enti pubblici applichino un accantonamento nel bilancio a garanzia dei ritardi nel pagamento dei debiti commerciali.

L'Arpa VDA non ha provveduto ad accantonare in bilancio una somma a titolo di garanzia debiti commerciali, in quanto sono rispettati i tempi di pagamento e il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non eccede il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio.

- **La previsione di spesa in conto capitale** per l'anno 2022, quantificata in € **937.846,00** e dettagliata nel "Programma di Investimenti per l'anno 2022" allegato al bilancio di previsione è riferita principalmente all'acquisizione di strumentazione tecnica. Le spese in conto capitale sono finanziate per € 430.000,00 con il Fondo Pluriennale Vincolato, per € 177.846,00 da

trasferimenti a destinazione vincolata per progetti o convenzioni e per € 330.000,00 dal trasferimento regionale destinato a investimenti.

- **Non sono previste spese per rimborso di mutui e prestiti, in quanto l'Ente non ha debiti da restituire e non è prevista l'assunzione di mutui e prestiti obbligazionari nel triennio di riferimento.**

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per l'esercizio 2022 il bilancio pareggia sulla cifra di € 9.708.550,00. In particolare, l'avanzo di amministrazione 2021 presunto applicato al bilancio 2022 per € 30.000,00, il totale del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari ad € 99.591,83 e le entrate correnti di € 6.931.112,17 sono utilizzati a copertura di un totale di spese correnti di € 7.060.704,00 e non sono previste spese per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad € 937.846,00, finanziate dalle entrate in conto capitale per € 507.846,00 e dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale per € 430.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Arpa detiene una partecipazione nella società IN.VA. S.p.a. pari allo 0,0098% del capitale sociale equivalente a nominali 500,00 euro.

L'Ente ha provveduto con provvedimento del Direttore Generale n. 112 del 23/12/2021 alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 senza adozione di alcun piano di razionalizzazione in quanto non rientrante nella normativa.

OSSERVAZIONI

Il Collegio, a conclusione di quanto esposto nei punti precedenti, considera:

- a) Riguardo alle previsioni del Bilancio Preventivo annuale 2022
 - Congrue le previsioni dei costi e attendibili i trasferimenti e i proventi.
- b) Riguardo alle previsioni di spesa per investimenti
 - Compatibili gli investimenti programmati con la previsione delle risorse disponibili.
- c) Riguardo agli obiettivi dei saldi di finanza pubblica
 - Le previsioni contenute nel Bilancio di previsione consentono all'Arpa di conseguire gli obiettivi dei saldi di finanza pubblica.
- d) Riguardo ai flussi programmatici di cassa
 - Le previsioni di cassa contenute nel piano dei flussi prospettivi di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei crediti e alla previsione dei trasferimenti e proventi di competenza, nonché congrue in relazione ai termini di pagamento delle spese.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- verificato che il Bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs.118/2011 e del Regolamento dell'Agenzia;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio;
- rilevata la coerenza esterna circa il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

in considerazione di quanto precedentemente esposto esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 ed al Bilancio Pluriennale 2022/2024 dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta.

Aosta, 4 gennaio 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Rocchia Marzia

Dott. Berzieri Pierluigi

Dott. Biancardi Giorgio